



ORDINE DEGLI INGEGNERI **DELLA PROVINCIA DI AVELLINO**

RELAZIONE DI SINTESI

BILANCIO CONSUNTIVO 2015 E PREVENTIVO 2016

PREMESSA

La presente relazione, parte integrante della documentazione di Bilancio, tralasciando gli aspetti tecnici, trattati negli elaborati prodotti dai consulenti fiscali Dott. Sergio Luciano e Dott/ssa Flavia Stanco, si propone di illustrare gli elementi salienti del Bilancio Consuntivo 2015 e Bilancio Preventivo 2016, proposti all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti, per come si sono determinati attraverso le scelte operate dal Consiglio dell'Ordine e dal Tesoriere.

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Per quanto concerne il Consuntivo 2015, esso rappresenta il secondo Bilancio definito con la gestione del Consiglio insediatosi il 1° settembre 2013. Ma proprio la diversa origine dei due documenti contabili è di grande utilità per comprendere quali risultati ha prodotto la gestione di questo Consiglio, attraverso l'azione posta in essere dalle sue cariche istituzionali: Presidente, Segretario e Tesoriere.

Dal confronto emerge in modo chiaro ed evidente, anche ai meno esperti in materia di contabilità fiscale come il **Consuntivo 2014** si sia chiuso con **utile di esercizio di € 32.014,95** mentre il **Consuntivo 2015** mostra una perdita di **€ 13.309,44**.

Conseguenzialmente anche lo **Stato Patrimoniale** ha subito una lieve flessione per effetto della perdita contabilizzata:

- Bilancio consuntivo 2015 € 968.977 - 1,95%

- Bilancio consuntivo 2014 € 987.915

Altri dati significativi sono:

	2015	2014	
• Movimenti di competenza entrate	€ 320.369,25	€ 343.885,76	-23.516,51
Movimenti di competenza uscite	€ 314.123,84	€ 295.410,97	-18.712,87
• Titoli, depositi e disp./tà liquide	€ 802.225,96	€ 810.248,87	- 8.022,91

dato quest'ultimo che rappresenta un decremento dello 0,99%.

Prima di passare ad una analisi di maggiore dettaglio inerente le singole voci di spesa, va evidenziato che l'anno 2015 è stato caratterizzato dalla entrata a regime della "Formazione continua obbligatoria" per la quale si è scelto di attivare dal 1° Giugno

2014 la cosiddetta "Attività commerciale", parallelamente a quella comunemente definita "Istituzionale".

ATTIVITÀ FORMATIVA

L'esercizio e la gestione di corsi di formazione, seminari e convegni attraverso l'Attività commerciale ha comportato la preventiva acquisizione della partita IVA, l'iscrizione al Registro delle Imprese di Avellino e quindi la necessità di tenere una contabilità di costi e ricavi distinta da quella "Istituzionale". Tuttavia a fronte di un chiaro aggravio di adempimenti ne è derivato un indiscutibile ritorno in termini di risparmio economico, tra i più evidenti il non dover più considerare l'IVA come un costo. Altro aspetto innovativo seppur scaturito da un preciso obbligo di legge è stata l'introduzione della fatturazione elettronica, che, pur con inevitabili disagi, porterà a regime ad una semplificazione ed automatizzazione della registrazione di entrate ed uscite.

Per quanto concerne specificamente l'attività formativa nel corso dell'anno 2015 sono stati organizzati 40 eventi per complessive 310 ore di formazione, di cui nel

- 1° semestre – n.26 eventi per complessive 252 ore,
- 2° semestre – n.14 per complessive 58 ore.

I quaranta eventi sono così distribuiti:

- n. 3 Convegni, per complessivi 9 CFP, attribuiti a 622 partecipanti;
- n. 7 Corsi di formazione, per complessivi 193 CFP, attribuiti a 166 partecipanti;
- n. 30 Seminari di aggiornamento, per complessivi 108 CFP, attribuiti a 4748 partecipanti.

Si evidenzia che solo le ore relative ai corsi di formazione sono state erogate a pagamento, mentre quelle per Convegni e Seminari sono state gratuite per i partecipanti in modo da garantire il raggiungimento dei 15 CFP minimi per anno, senza oneri aggiuntivi per gli iscritti. Pertanto risultano complessivamente:

- ❖ n. 14.8700 CFP, attribuiti con il concorso alle spese dei partecipanti;
- ❖ n. 13.446 CFP, attribuiti senza oneri per gli iscritti.

con 5536 presenze registrate (1.910 nell'anno 2014) e n. 28316 CFP attribuiti. (15.207 CFP nell'anno 2014)

Per quanto attiene gli eventi formativi a pagamento, nel 2015 sono stati erogati 7 corsi formativi, per un totale di 921 iscritti, 17.958,50 euro di ricavi e 17.229,36 euro di costi diretti. Ulteriori ricavi afferenti l'attività commerciale sono stati costituiti dai contributi provenienti dalle sponsorizzazioni della squadra di calcio dell' Ordine, pari a euro 1.319,68. Il DPR 633/72 considera infatti tutte le attività di pubblicità, comprese appunto le sponsorizzazioni, come attività commerciali, anche se esercitate da Enti Pubblici. L'attività commerciale nel suo insieme (ricavi da corsi di

formazione + contributi per sponsorizzazioni) ha comportato un debito IVA pari a € 850,33, che è stato versato lo scorso 16 giugno 2016, essendo l' IVA a debito maturata nell'ultimo trimestre 2015.

In definitiva l'attività formativa svolta nel secondo semestre, sotto forma di "Attività commerciale" ha comportato ricavi per € 17958,50 e costi per € 17229,36 con un utile fiscale di € 729,14, oltre ad un debito IVA di € 850,33.

Con questi elementi di costo , riferiti al secondo semestre 2014, ne discende per l'Ordine, un costo per ora di formazione e per partecipante di soli € 1,30, parametro non ancora confrontabile con valori precedenti, ma sicuramente molto contenuto.

Questi dati confermano, quindi, in maniera inequivocabile il vantaggio economico prodotto dalla scelta operata dal Consiglio, di svolgere la "Formazione continua" degli iscritti attraverso la cosiddetta Attività commerciale.

BILANCIO PREVENTIVO 2016

Il Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2016 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino è stato elaborato tenendo in debita considerazione i dati contabili risultanti dagli accertamenti dell' esercizio chiuso per gli anni 2013 e 2014 dalle previsioni definitive dell'esercizio 2015.

Con il Bilancio di previsione 2016, elaborato tenendo conto di tali risultanze, s'intende fornire una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dal Consiglio dell'Ordine, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi.

Il Bilancio preventivo in questione è costituito dal piano delle fonti e degli impieghi nascenti dalla gestione delle entrate e delle uscite finanziarie allo scopo di verificare la fattibilità finanziaria complessiva della programmazione operativa.

Si precisa che questo Bilancio di previsione è stato redatto sulla base della normativa contabile vigente e pertanto il Consiglio dell'Ordine,

- ritenendo completa ed esaustiva la consueta rappresentazione grafica del progetto di Bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea generale degli iscritti;
- preso atto che lo schema di Bilancio di previsione adottato è conforme a quanto previsto dalla norme che disciplinano l'ordinamento degli enti pubblici territoriali;
- tenuto conto che tra i compiti istituzionali dell'Ordine, rientra, oltre alla tenuta dell'elenco degli iscritti (Albo), l'organizzazione di Commissioni di studio per settori di particolare interesse, ma anche e soprattutto *"La formazione continua attraverso la programmazione di corsi di formazione ed aggiornamento"*, nonché *"L'organizzazione di seminari e convegni"*, attività queste che intende svolgere attraverso l'impiego delle risorse disponibili, come dettagliato nella presente relazione.

Le previsioni delle spese correnti per l'anno 2016 fanno registrare un incremento del 17, % sugli impegni assunti nel 2013, un incremento del 21% rispetto agli impegni assestati nel 2014 ed un incremento del 14% sulla previsione definitiva di spesa del 2015.

Le maggiori previsioni di spesa previste per il 2016, contabilizzate nel rispetto delle obbligazioni contrattuali già assunte nell'esercizio precedente, consentono comunque di salvaguardare il pareggio finanziario ipotizzando di non fare ricorso all'avanzo di amministrazione.

In dettaglio si espongono le voci relative alla Spesa ed all'Entrata.

SPESA

Titolo I – Categoria 1

L'impegno di spesa risultante per il funzionamento delle commissioni parcellari ed altre commissioni retribuite prevede un incremento di soli € 475 , per complessivi € 7.600,00, in quanto è parere di questo Consiglio che, oltre ai rinnovati carichi di lavoro connessi alla determinazione dei corrispettivi e derivanti da recenti procedure introdotte e da osservare, sia necessario dotarsi di una struttura stabilmente impegnata nonché dedicata alla organizzazione e gestione delle attività formative.

Titolo I – Categoria 2

Gli oneri per il personale in servizio non prevedono una variazioni in aumento, avendo già inserito nella precedente annualità l'importo relativo al Fondo di trattamento accessorio previsto dall'art. 31 del C.C.N.L. , da definirsi previa sottoscrizione con le Organizzazioni Sindacali.

Titolo I – Categoria 3

La gestione dell'attività riferita alle spese per l'acquisto dei beni e servizi comprese nella Categoria 3 delle spese correnti prevede: una maggiore spesa di € 4.540,37 al capitolo 1.04.03.1 per garantire il necessario rinnovo delle dotazioni software della segreteria amministrativa, anche in funzione della esigenza di riorganizzare gli uffici attraverso la informatizzazione dell'intero sistema gestionale esteso sia alle attività istituzionali che a quella commerciale; una maggiore spesa di € 1.100,00 al capitolo 1.04.3.2, per garantire, tra l'altro, l'organizzazione funzionale della biblioteca; una maggiore spesa di € 7.489,05 al capitolo 1.04.03.5, per spese di consulenza fiscale, legale e del lavoro; una maggiore spesa di € 2.645,57 al capitolo 1.04.03.11, per la prevista maggiore incidenza delle spese di manutenzione immobili, arredi e macchine; una maggiore spesa di € 1.900,00 al capitolo 1.04.03.15, per adeguamento agli

adempimenti privacy e trasparenza.

Titolo I – Categoria 4

Questa categoria comprende i seguenti capitoli:

- 01.04. 14.1 - Contributo ad attività sociali, culturali e sportive per **€ 7.000,00**
(+ € 596,88) da destinarsi non solo per le consuete iniziative, ma anche e soprattutto per quelle che saranno avanzate dagli iscritti sui tre temi di attività;
- 01.04.14.2 - Contributo CNI **€ 58.000,00** (+ € 1.049,20), quale aliquota delle quote dagli iscritti da trasferire al Consiglio Nazionale;
- 01.04.14.3 - Contributo e liberalità - **€ 500,00** (+ € 97,37), per la concessione di erogazioni ad iscritti in particolari situazioni di necessità;
- 01.04.14.4 – Corsi di aggiornamento organizzati o sponsorizzati
€ 35.000,000 (+ € 13.586,74), per garantire la necessaria copertura alle iniziative di formazione ed aggiornamento degli iscritti;
- 01.04.05 – Informazione e spazi autogestiti **€ 12.000,00** (+ € 462,80), per la pubblicazione della rivista e/o di newsletter informative;
- 01.04.14.6 – Partecipazioni a riunioni, congressi ecc. dei consiglieri e/o dei delegati **€ 20.000,00** (- 1.201,09), voce in decremento in considerazione della sede del prossimo Congresso Nazionale che si terrà a Perugia;
- Ulteriori lievi variazioni in aumento/diminuzione per le altre voci.

Titolo V – Categoria 11

Si prevede per la voce 1.5.11-1 (arredamento) una spesa di € 800,00, (+ € 800,00), già prevista e non impegnata nel bilancio precedente e una spesa di € 10.000,00 per la voce 1.5.11-2 (adeguamento funzionale della sede) per l'esecuzione di taluni lavori essenziali di ammodernamento della sede.

Titolo VII – Categoria 1

Nel corso dell'anno 2015 è stato necessario riconoscere quale debito fuori bilancio l'importo di € 1.900,00, relativa all'accesso ad una banca dati erogato da una Società di Milano, servizio sottoscritto dal precedente Presidente in carica. Al fine di evitare un costoso contenzioso in quanto il foro competente sarebbe stato quello di Milano, si è preferito proporre al creditore una soluzione transattiva definita per l'importo di € 1.900,00 in luogo di una richiesta di € 3.458,50, comprensiva di interessi e spese.

ENTRATA

Titolo I - Categoria 1

La categoria delle entrate contributive è costituita dalle seguenti voci:

- 01.01.01-1 – Introiti per quote contributo per **€ 215.000,00** (+ € 8.132,69),
con un modesto incremento che tiene conto sia delle nuove iscrizioni, ma anche del recente diffuso fenomeno della cancellazione dall'albo professionale;
- 01.01.01-2 – Introiti per quote contributo arretrate per **€ 50.000,00**
(+€ 12.110,19) derivanti dall'applicazione di interessi e sanzioni su quote contributive pregresse.
- 01.01.03-3 – Introiti per iscrizione a corsi organizzati dall'ordine per **€ 35.000,00** (+ € 12.642,51), in aumento per rispondere alla richiesta di aggiornamento connessa alla formazione continua ed all'acquisizione dei crediti formativi previsti dalla normativa.
- 01.01.06-1 – Introiti per contributo festa degli iscritti per **€ 4.100,00**
(-€ 670,00), derivanti dal concorso alle spese richiesto ai partecipanti;
- 01.01.06-3 – Introiti per contributi ad attività sportive, sociali e culturali per **€ 3.000,00** (+ € 1.390,00), derivanti dalle sponsorizzazioni connesse alle attività organizzate dall'Ordine.

Titolo I – Categoria 4

Tale categoria è costituita dalle seguenti voci:

- 01.01.04-1 – Interessi attivi bancari e postali per € 800,001 (-€ 8,93);
- 01.02.02 – Interessi sulla polizza dei dipendenti, quale accantonamento per il TFR che, pur in presenza di una propria valorizzazione nel tempo, non è quantificabile, se non alla scadenza del contratto;
- 01.01.04- – Interessi su titoli per € 7.000,00 (- € 798,12), voce in diminuzione in quanto non è stato possibile rinegoziare i titoli in scadenza nel 2015 visti i tassi di interesse, tendenti a zero, optando per un soluzione di vincolo di 12 mesi sul C/C bancario.

Titolo I – Categoria 3

Tale categoria è costituita dalle seguenti voci:

- 01.01.03-4 – Introiti per revisione parcelle per € 14.000,00 (+ € 1.217,00) in lieve aumento rispetto all'annualità precedente, ma ormai su valori stabili;
- 01.01.03-6 – Concorso spese per fornitura libri e pubblicazione per € 500,00 con un lieve incremento di € 140,00;
- 01.01.03-5 – Rilascio terne collaudatori per € 1.000,00 (+ € 250,00);
- 01.01.03-1 – Introiti per rilascio caselle Pec per € 4.000,00 (+ € 431,35);

Tutte le altre voci non presentano variazioni particolarmente rilevanti e/o significative.

Titolo III

Tale categoria comprende partite di giro per complessive € 21.600,00

CONCLUSIONI

Dai dati sopra esposti ne consegue che per l'anno 2016 le "Spese" come le "Entrate ammonteranno ad € 359.000,00," ipotizzando di non ricorrere all'utilizzo

dell'Avanzo di amministrazione.

Il Bilancio di previsione così proposto si rimette alle valutazioni
dell'Assemblea generale degli iscritti, al fine di recepirne eventuali modifiche e per
condividerne le finalità di strumento di programmazione economica.

Avellino, 28 giugno 2016

Il Tesoriere
Ing. Massimo Maglio

